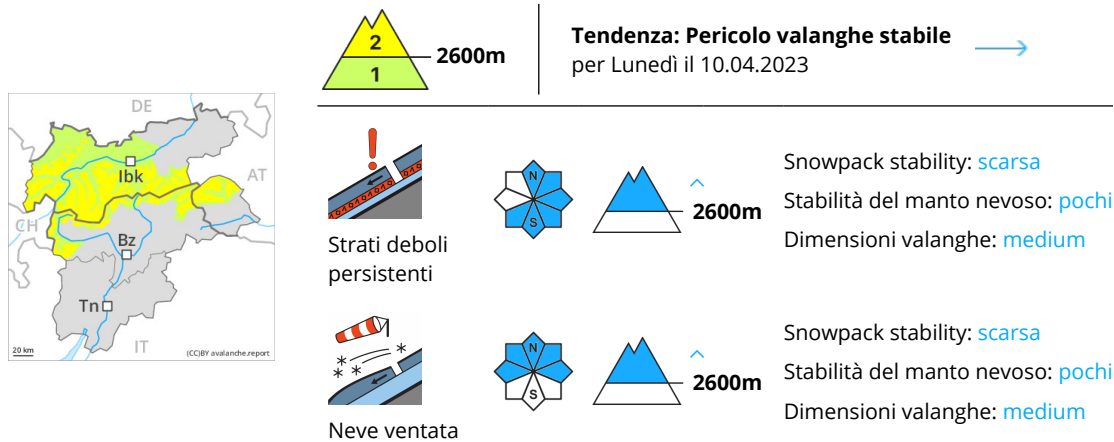


Grado Pericolo 2 - Moderato



Debole manto di neve vecchia in quota. La neve ventata richiede attenzione.

Le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso a livello isolato già con un debole sovraccarico, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord, nord est ed est tra i 2700 e i 3100 m circa, ma a livello isolato anche sui pendii soleggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. Sulla cresta principale delle Alpi tali punti pericolosi sono più numerosi. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Inoltre nelle zone in prossimità delle creste e in quota gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono localmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

Con l'irradiazione solare, sui pendii ripidi estremi sono previste valanghe di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii esposti a nord, nord est ed est tra i 2700 e i 3100 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2600 m circa.

In molte regioni sabato sono caduti da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più. Nelle regioni meridionali è caduta meno neve. Con il vento proveniente da nord, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota.

Tendenza

Lunedì dell'Angelo: Neve vecchia a debole coesione ad alta quota. Le condizioni meteo provocheranno una leggera stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 10.04.2023



Neve ventata



2600m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **small**

La situazione valanghiva è generalmente favorevole. Neve ventata in quota.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte ancora subire un distacco provocato. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli amanti di sport invernali, attenzione sui pendii ripidi estremi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

All'interno del manto di neve vecchia non si trovano praticamente più strati fragili.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Lunedì dell'Angelo: Le condizioni meteo provocheranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 10.04.2023



Neve ventata



2600m

Snowpack stability: **discreta**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **small**

Debole pericolo di valanghe.

I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa come pure nei canali e nelle conche. Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Il manto nevoso è ben consolidato a livello generale. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e non si ammorbidirà. A tutte le esposizioni a tutte le altitudini è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Al di sotto dei 2000 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo rimarrà invariato.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 10.04.2023



Neve ventata



2400m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **small**

La situazione valanghiva è per lo più favorevole. La neve ventata richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco a livello isolato. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Con l'irradiazione solare, sui pendii ripidi estremi sono previste valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta degli amanti di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni sabato sono caduti diffusamente da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Lunedì dell'Angelo: Le condizioni meteo provocheranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.